



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 47
del 20/07/2021

OGGETTO

**Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione
2020 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n.
267/2000.**

L'anno duemilaventuno, il giorno venti del mese di Luglio alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere		X
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	
MAZZOLA ROSALIA	Consigliere	X	
IULIANELLO MARTINA	Consigliere	X	

Assegnati numero 11 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 11 assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 in data 04/12/2020., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2020.- 2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n 65 in data 04/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022.. redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 20.07.2021 ,

esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020 chiuso con un disavanzo di amministrazione di € - 329.734,59.

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

GESTIONE FINANZIARIA		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				432.888,50
RISCOSSIONI	(+)	513.947,83	5.689.013,90	6.202.961,73
PAGAMENTI	(-)	993.894,43	5.030.066,30	6.023.960,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			611.889,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			611.889,50
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.729.126,76	1.701.994,62	3.431.121,38 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	335.002,27	1.027.107,49	1.362.109,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			98.272,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			517.224,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			2.065.404,44

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.894.535,07
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	33.000,00
Altri accantonamenti	45.034,72
Totale parte accantonata (B)	1.972.569,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	262.795,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	114.647,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	31.082,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	408.524,63

Parte destinata agli investimenti**Totale parte destinata agli investimenti (D)**

14.044,61

Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)

-329.734,59

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

"L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la

misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Dato atto che il disavanzo per € - 262.025,37 proviene dal rendiconto 2019;

Accertato che le cause che hanno determinato l'incremento del disavanzo di amministrazione sono da individuare nell'obbligo imposto dalla vigente normativa di effettuare accantonamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso e altri fondi potenziali , in misura sempre crescente;

Dato atto che:

- i limiti nel sistema di riscossione coattiva dei tributi locali da parte di riscossione Sicilia S.p.A.,
- il rallentamento registratosi nella riscossione dei crediti in questo momento di crisi pandemica;
- l'obbligo di accantonare nel rendiconto 2020 il FCDE per l'intero importo, hanno determinato un incremento del sopracitato fondo che è passato da € 1.321.359,34 accantonati nel rendiconto 2019, a € 1.894.535,07 nel rendiconto 2020;

Accertato che il disavanzo è determinato dalla circostanza che il risultato di amministrazione al 31/12/2020, lett. A, pur essendo pari a € 2.065.404,44 (superiore rispetto al rendiconto 2019, pari a € 1.108.894,96), è insufficiente a coprire gli importi da accantonare e da vincolare, determinando un risultato negativo di € -329.734,59;

Ritenuto di dover riprogrammare il ripiano dell'intero disavanzo di amministrazione di €. 329.734,59 negli esercizi 2021/2023, relativi alla durata della consiliatura;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. riduzione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- b.. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- c. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- d. Riconoscimento della spesa:
 - riduzione dell'indennità degli amministratori del 20%;
 - rimodulazione dei permessi degli amministratori;
 - tagli della spesa corrente non obbligatoria per legge;

Richiamata la delibera di G.M. n. 60 del 17/06/2021 avente per oggetto: "Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2020 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000. Proposta per il Consiglio Comunale”;

Previo acquisizione del parere del revisore unico;

Ciò premesso:

Il Presidente del Consiglio introduce il punto posto all'o.d.g.

Subito dopo, autorizzati dal Presidente intervengono:

L'assessore al Bilancio Pantò Antonino relaziona la proposta dal punto di vista contabile.

Muratore Maurizio (Capogruppo Minoranza) critica il ripiano spalmato sul triennio a danno dei cittadini.

Virzì Salvatore (Capogruppo Movimento 5 Stelle) ribadisce che nell'anno precedente i risparmi derivano necessariamente per l'epidemia da Covid. Ribadisce che il numero degli assessori può essere diminuito con RIMODULAZIONE delle deleghe.

Porto Antonino (Gruppo Impegno Comune per Assoro) prende atto che l'amministrazione si è impegnata a ripianare il disavanzo nel corso della legislatura.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Virzì S. (Consiglieri presenti n. 10);

A questo punto, il Presidente mette ai voti la superiore proposta:
Consiglieri presenti n. 10, astenuti n. 1 (Presidente), votanti n. 09, voti favorevoli n. 07, voti contrari n. 02 (Muratore M. e Iulianello M.) espressi per alzata di mano;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare il ripiano del del disavanzo di amministrazione di € -329.734,59, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, approvato con deliberazione assunta in data odierna, negli esercizi 2021/2023;
2. di applicare agli esercizi 2021/2023., le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2020:
 - Anno 2021: € 109.911,53;
 - Anno 2022: € 109.911,53;
 - Anno 2023: € 109.911,53;
3. di iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi 2021/2023., le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
4. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
5. allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2021/2023 e al rendiconto di gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente il Presidente mette ai voti la richiesta dichiarazione di immediata esecutività:

Consiglieri presenti n. 10, astenuti n. 1 (Presidente), votanti n. 09, voti favorevoli n. 07, voti contrari n. 02 (Muratore M. e Iulianello M.) espressi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

MUSTICA ROSALIA

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

MUSTICA ROSALIA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio on line il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 20/07/2021 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li